



## **BOZZA APERTA: CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**



# 1. Principi

1. La presente Carta si ispira ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, ai principi di uguaglianza (art. 2 e 3), promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (art. 9), libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento (art. 33), e al diritto per i capaci e i meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi (art. 34).
2. Nella comunità universitaria gli studenti e le studentesse sono riconosciuti come portatori di diritti indisponibili e inviolabili, senza distinzione di genere, orientamento sessuale, etnia, cittadinanza, credo religioso, opinione politica, condizioni personali e sociali, e con pari dignità rispetto alle altre componenti della Comunità stessa.
3. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di concorrere, attraverso lo studio e la partecipazione alla vita universitaria, alla crescita culturale delle Istituzioni accademiche e della società in cui esse sono inserite, anche in considerazione del costo che la collettività sostiene per l'istruzione universitaria.

## 2. Diritti

### 2.1. Didattica e percorso formativo

#### *Insegnamenti*

1. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad insegnamenti coerenti con quanto definito nel syllabus, che deve essere redatto in maniera chiara ed esaustiva, includendo gli obiettivi e i contenuti dell'attività formativa, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Ogni syllabus deve essere consultabili con congruo anticipo rispetto all'inizio delle relative lezioni.

#### *Materiali di supporto alla didattica*

2. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad avere adeguati materiali di supporto alla didattica e di potervi accedere senza oneri aggiuntivi. L'accessibilità dei testi inseriti nella bibliografia dell'attività didattica è garantita dalla loro presenza nel Sistema Bibliotecario d'Ateneo

#### *Rapporto studente-docente*

3. Ogni studente o studentessa ha diritto di potersi confrontare con i propri docenti anche al di fuori dell'orario di lezione attraverso il ricevimento ordinario, la comunicazione telematica o concordando con il/la docente modalità di incontro che tengano conto delle esigenze di entrambi.

#### *Frequenza delle attività formative*

4. La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni deve essere esplicitata nel syllabus. Gli studenti e le studentesse non frequentanti devono avere le stesse opportunità dei frequentanti riguardo l'accesso ai materiali didattici e il sostenimento degli esami.



#### *Opinioni sulla didattica*

5. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad esprimere il proprio parere, in forma anonima, circa la didattica dei corsi svolti durante il proprio percorso formativo e, complessivamente, circa l'intero percorso di studi. I dati raccolti devono essere resi fruibili e tenuti in adeguata considerazione.

#### *Personalizzazione del percorso didattico*

6. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a personalizzare ed arricchire il proprio percorso di studi inserendo attività formative a loro scelta, in base ai loro interessi, fermo restando la coerenza con il percorso formativo per quanto riguarda i crediti liberi previsti dall'ordinamento e regolamento didattico del corso di studi cui sono iscritti.

#### *Attività extracurricolari*

7. Gli studenti e le studentesse che partecipano ad attività di seminari, convegni o progetti di valore culturale, scientifico e inerenti al loro percorso di studi, hanno diritto di chiedere il riconoscimento in CFU delle ore svolte secondo i rispettivi ordinamenti didattici, fermo restando il sostenimento di una verifica del profitto o elaborato sostitutivo.

#### *Supporto alla didattica*

8. Gli studenti e le studentesse iscritti/e ai corsi di studio di I livello hanno diritto di ricevere un adeguato supporto didattico per colmare le lacune pregresse (OFA) o riscontrate durante l'intero percorso formativo, tramite l'attività di tutoraggio, dove questa è possibile.

#### *Strutture didattiche*

9. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a strutture idonee che consentano una reale fruizione delle attività formative e dei laboratori e che garantiscano la salute ed il benessere dei frequentanti. In particolare, devono essere garantite aule con un numero sufficiente di posti a sedere, adeguatamente attrezzate anche al fine di favorire l'interazione docente-studente, laboratori funzionanti e accessibili, nei limiti delle capacità delle strutture.

#### *Spazi studio*

10. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad un adeguato numero di spazi studio e biblioteche. Tali spazi devono essere convenientemente attrezzati e dotati di connessione internet. Particolare attenzione deve essere rivolta ai periodi di massima affluenza, in concomitanza con le sessioni di esami, ponendo eventualmente in essere soluzioni temporanee atte a far fronte al picco di richieste.

#### *Organizzazione orari*

11. Gli studenti e le studentesse in regola con il sostenimento degli esami previsti dal percorso formativo hanno il diritto ad avere degli orari che garantiscano la non sovrapposizione dei corsi



previsti in ciascun anno accademico. I calendari delle lezioni, dei laboratori nonché il calendario degli appelli devono essere pubblicati con congruo anticipo.

12. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad una pausa pranzo di almeno un'ora.

*Trasparenza amministrativa*

13. Gli studenti e le studentesse hanno diritto alla trasparenza amministrativa rispetto alla propria carriera e alle proprie certificazioni

*Orientamento in itinere*

14. Gli studenti e le studentesse hanno diritto alla trasparenza rispetto agli obiettivi dei percorsi formativi. Deve inoltre essere verificata la coerenza tra le finalità dichiarate e le competenze ottenute al termine del percorso.

*Orientamento in uscita*

15. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad attività di orientamento verso il proseguimento del percorso di studi e verso il mondo del lavoro.

*Tesi*

16. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di proporre e concordare l'argomento della prova finale, con il/la docente relatore/rice. Gli studenti e le studentesse che rispettano il piano di lavoro concordato con il relatore, ha inoltre diritto ad essere adeguatamente supportato ed assistito nella predisposizione dell'elaborato finale.

## 2.1.2 Tirocini

*Diritto al tirocinio*

1. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad avere un progetto formativo di tirocinio o stage che permetta l'effettiva applicazione delle proprie conoscenze e competenze in coerenza con il proprio percorso formativo
2. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad accedere alle informazioni sulle convenzioni di stage attive, nonché chiedere la sottoscrizione di nuove convenzioni per esperienze di tirocinio presso soggetti individuati anche in autonomia, purché rispettosi delle norme e dei regolamenti relativi agli stage;
3. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad avere un tutor accademico e un tutor presso il soggetto ospitante, chiaramente identificati ai quali far riferimento nel corso dello stage; e di fruire di un adeguato supporto riguardo la procedura di attivazione e di chiusura dello stage;

*Informazione*



4. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a ricevere dall'ateneo e dal soggetto ospitante un'informazione dettagliata e tempestiva sui diritti del/della tirocinante oltre che sui doveri;

*Situazioni penalizzanti e discriminanti*

5. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a ottenere il supporto tempestivo dell'Università nei casi di svolgimento di attività non coerenti con quanto previsto dal progetto di tirocinio e/o nella gestione di situazioni che essi ritengono penalizzanti e/o discriminanti;

*Sostenimento esami*

6. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a concordare con il soggetto ospitante modalità di svolgimento dello stage tali da non ostacolare il sostenimento degli esami, anche, ove necessario, con il supporto del tutor accademico.

*Opinione sull'esperienza di tirocinio*

7. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad esprimere il proprio parere riguardo sia l'esperienza vissuta presso il soggetto ospitante, sia il servizio ricevuto riguardo la procedura di attivazione e chiusura dello stage, potendo formulare proposte volte al miglioramento dell'esperienza di stage.

## 2.1.3 Studenti con esigenze specifiche

*Disabilità, invalidità, DSA o BES*

1. Gli studenti e le studentesse con disabilità, invalidità, DSA o BES hanno il diritto di ricevere adeguato supporto durante le attività didattiche e nelle modalità di verifica delle conoscenze sino alla parificazione delle opportunità.

*Altri percorsi formativi*

2. Gli studenti e le studentesse iscritti/e a percorsi di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e/o atleti/e hanno diritto a concordare con le strutture didattiche competenti le modalità di didattica, di studio, d'esame, adeguate alle loro esigenze.

*Studenti-lavoratori*

3. Gli studenti e le studentesse che svolgono attività lavorative hanno diritto ad un adeguato supporto, ivi compreso un pieno accesso al materiale didattico.

*Riconoscimento attività svolte al di fuori dell'università*

4. Gli studenti e le studentesse lavoratori/trici, iscritti/e ai percorsi formativi dell'AFAM e gli studenti-atleti hanno diritto di vedersi riconosciute le attività svolte anche al di fuori dell'università, purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Laurea di appartenenza, previo parere della struttura didattica competente.



#### *Supporto alla disabilità e inclusione*

5. Gli studenti e le studentesse diversamente abili o invalidi hanno diritto ad avere servizi adeguati per essere membri a pieno titolo della comunità universitaria. Deve essere rimossa ogni barriera architettonica per l'accesso agli spazi universitari.

## **2.1.4 Internazionalizzazione**

#### *Informazione e trasparenza*

1. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto ad accedere ad informazioni tempestive e dettagliate circa l'opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero, nonché circa le condizioni e le agevolazioni previste. Esso ha altresì diritto a procedure di selezione trasparenti per l'accesso alle borse di mobilità, i cui criteri di attribuzione devono essere chiaramente definiti in ogni bando.

#### *Riconoscimento della didattica svolta all'estero*

2. Gli studenti e le studentesse hanno diritto al riconoscimento dei crediti acquisiti in periodi di studio all'estero o in attività di ricerca per la predisposizione dell'elaborato finale purché concordati e inseriti nel Learning Agreement, ivi comprese eventuali modifiche nel rispetto della regolamentazione vigente.
3. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto a richiedere riconoscimento di periodi di studio o ricerca svolti all'estero, se preventivamente concordati con un/una referente accademico/a, anche al di fuori dei progetti istituzionalmente promossi.

#### *Pareri rispetto all'esperienza internazionale*

4. Gli studenti e le studentesse hanno diritto di esprimere il proprio parere circa i periodi di studio o ricerca svolti all'estero cui ha aderito. I dati raccolti devono essere resi fruibili e tenuti in adeguata considerazione.

#### *Inclusione studenti internazionali*

5. Gli studenti e le studentesse provenienti da università straniere hanno diritto di partecipare attivamente e pienamente a tutte le fasi della vita universitaria. L'Ateneo ne garantisce l'integrazione nella comunità universitaria, nel rispetto delle diversità religiose e culturali della persona. Gli studenti e le studentesse provenienti da università straniere hanno inoltre diritto a migliorare il loro livello di conoscenza della lingua italiana.

## **2.2 Modalità di valutazione**

#### *Numero appelli*

6. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, ogni studente o studentessa ha diritto ad un numero di appelli coerente con il numero di corsi.



#### *Appelli*

7. E' diritto degli studenti e delle studentesse poter sostenere tutti gli esami, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame devono essere organizzati in modo da permettere allo studente o studentessa in regola con il percorso formativo di partecipare: non devono svolgersi nella stessa giornata e, nei limiti della disponibilità delle aule, devono essere distribuiti in maniera funzionale rispetto alla durata della sessione d'esami.

#### *Informazioni relative all'esame*

8. Il programma del corso e le modalità di verifica dell'apprendimento devono essere chiaramente esplicitati nel Syllabus e i materiali didattici ivi indicati devono essere fruibili a tutti gli studenti e le studentesse, attraverso la biblioteca, centro servizi dell'Ateneo e/o siti internet. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere legati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. La prova d'esame deve vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato; in caso di cambiamenti il/la professore/essa deve darne congruo preavviso.

#### *Ritiro appelli*

9. Nel caso in cui lo studente o la studentessa non condivida la valutazione della commissione esaminatrice ha diritto di ritirarsi, senza che sia trascritto negli atti relativi alla propria carriera.

#### *Trasparenza*

10. Gli studenti e le studentesse hanno diritto di conoscere gli elementi di giudizio che hanno determinato la valutazione della prova d'esame e, in caso di prova scritta, a prendere visione del proprio elaborato prima dello svolgimento della prova successiva.

#### *Integrazione orale*

11. Gli studenti e le studentesse hanno diritto a visionare la propria prova corretta entro il tempo limite per ritirarsi dall'appello, o entro la data di un'eventuale integrazione orale. Tale possibilità non può in alcun modo essere subordinata all'esito della prova.

#### *Date appelli*

12. Gli studenti e le studentesse hanno diritto di conoscere le date degli appelli almeno sessanta giorni prima dell'inizio della sessione. La data dell'appello può essere posticipata, ma non anticipata, rispetto al calendario pubblicato. Tale variazione deve essere comunicata con congruo anticipo.

#### *Privacy*



13. Gli studenti e le studentesse hanno diritto alla riservatezza nella pubblicazione degli esiti. Quando questi vengono resi pubblici è necessario identificare lo/la studente/essa tramite il proprio numero di matricola.

## 2.3 Rappresentanza e partecipazione

### 2.3.1 Rappresentanza

#### *Presenza negli organi collegiali*

1. Gli studenti e le studentesse hanno diritto ad essere rappresentati in tutti gli organi collegiali dell'Ateneo, come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

#### *Voto*

2. E' diritto e dovere di tutti gli studenti e le studentesse dell'Ateneo scegliere i/le propri/e rappresentanti. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Ogni studente ha il diritto di esprimere il proprio voto all'interno della sede didattica di afferenza del corso di studio in cui è iscritto. L'Università promuove la partecipazione al voto di tutti gli studenti e le studentesse.

#### *Liste*

3. Tutti gli studenti e le studentesse hanno il diritto di associarsi in liste per concorrere democraticamente a determinare le scelte dell'Ateneo.

#### *Accountability*

4. Ogni studente ha il diritto di presentare le proprie istanze ai/alle rappresentanti eletti/e che dovranno farsi carico della trasmissione delle stesse agli organi competenti.

#### *Partecipazione dei rappresentanti*

5. I/le rappresentanti eletti/e dagli studenti e dalle studentesse hanno diritto e dovere di partecipare ai lavori degli organi in cui sono stati eletti/e o nominati/e. In caso di concomitanza con attività didattica obbligatoria, il/la rappresentante ha diritto ad essere giustificato dall'assenza, concordando eventuali modalità di recupero, purché il/la rappresentante partecipi ai suddetti lavori.

#### *Accesso agli atti*

6. La rappresentanza studentesca ha diritto all'accesso gratuito agli atti relativi alle proprie funzioni, ferma restando la normativa vigente. I/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse hanno diritto ad essere informati con congruo anticipo sui contenuti, sugli orari e sulla sede dei consessi in cui sono stati eletti/e, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale d'Ateneo

#### *Rapporto e confronto con gli eletti*





7. La rappresentanza studentesca ha diritto di convocare assemblee e di indire consultazioni tra gli studenti e le studentesse rappresentati/e, usufruendo degli spazi e dei canali di comunicazione dell'Università.

#### *Spazi e affissione*

8. La rappresentanza studentesca a livello di struttura accademica ha diritto a uno spazio, attrezzato ad ufficio, dove potersi incontrare; nei casi in cui le strutture accademiche condividano gli stessi edifici, lo spazio potrà essere utilizzato in modo condiviso fra le diverse rappresentanze.
9. I rappresentanti degli studenti e delle studentesse hanno diritto di affiggere negli spazi idonei, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti alle attività di interesse per la comunità studentesca, utilizzando, ove disponibili, anche sistemi di comunicazione online

## **2.3.2 Partecipazione**

#### *Associazionismo*

1. Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di riunirsi in associazioni. L'Università promuove l'associazionismo riconoscendone il valore formativo per la comunità studentesca, nonché il valore del tessuto associativo per la comunità universitaria e la cittadinanza tutta.
2. Le associazioni studentesche hanno diritto ad usufruire degli spazi dell'Università per promuovere le proprie attività, sia quelle rivolte all'intera comunità studentesca, sia quelle rivolte esclusivamente ai propri associati/e, fermo restando il Regolamento di Ateneo al riguardo, nonché i regolamenti di ciascuna struttura.

#### *Auto-organizzazione di attività formative, culturali e ricreative*

3. Le associazioni studentesche riconosciute dall'Università hanno diritto di organizzare attività formative, culturali e ricreative, che, qualora approvate dall'Ateneo, abbiano da questo anche il relativo sostegno, nel rispetto della normativa vigente.

#### *Riconoscimento dell'impegno associazionistico*

4. Gli studenti e le studentesse che fanno parte di associazioni studentesche hanno diritto al riconoscimento del proprio impegno, compatibilmente con l'ordinamento dei corsi di studio

#### *Riconoscimento delle attività proposte*

5. Le associazioni studentesche hanno il diritto di chiedere il riconoscimento delle attività organizzate al fine di conferire CFU ai/alle partecipanti, fermo restando la coerenza di tali attività con l'ordinamento didattico vigente, la proporzionalità tra il carico di lavoro ed il numero di CFU assegnati e il sostenimento di una verifica finale delle conoscenze

#### *Comunicazione*



6. Le associazioni studentesche hanno diritto a spazi idonei per l'affissione di pubblicazioni, testi e comunicati inerenti alle attività di interesse per la comunità studentesca, utilizzando, ove disponibili, anche sistemi di comunicazione online.

#### *Spazi*

7. Le associazioni studentesche hanno il diritto di disporre di spazi adeguati all'interno dell'Università per le proprie attività di ufficio. Le associazioni dispongono sotto la propria responsabilità di tali spazi, secondo i regolamenti.

## **3. Doveri**

#### *Regolamenti e dei Syllabi*

1. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di mantenersi informati e di essere consapevoli circa i regolamenti di ateneo, del proprio dipartimento, corso di studio, e circa i contenuti dei syllabi dei singoli corsi.
2. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di uniformare il proprio comportamento ai valori generali espressi nelle disposizioni legislative, statutarie, etiche e regolamentari.

#### *Comunicazioni ufficiali*

3. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di informarsi tramite le comunicazioni pubblicate sul Portale di Ateneo e sugli altri canali ufficiali relativamente alle modalità organizzative proprie dei Corsi di Studio che riguardano la didattica e la gestione della carriera.

#### *Discriminazioni*

4. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di tenere in considerazione le reciproche differenze culturali, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione, anche indiretta, nei confronti del singolo ovvero di gruppi di persone in base all'età, sesso, disabilità, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza, appartenenza o meno ad associazioni o organizzazioni, religione, orientamento politico o altre caratteristiche considerate come discriminatorie.

#### *Collaborazione*

5. Con riguardo a tutti i processi interni all'Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno il dovere di adottare uno spirito di collaborazione, equità, solidarietà, correttezza e lealtà nei rapporti con tutti i membri della comunità universitaria. Gli studenti e le studentesse hanno inoltre il dovere di favorire lo svolgimento, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni, dell'attività didattica, di ricerca e di studio da parte di tutto il personale dell'Università.

#### *Partecipazione*

6. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di avere un atteggiamento attivo e costruttivo nella loro partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali.



*Pareri su didattica e servizi*

7. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di compilare accuratamente i questionari di valutazione proposti al fine di valutare la qualità della didattica e dei servizi erogati

*Rispetto*

8. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di adottare sempre un linguaggio verbale o scritto consono, rispettoso e non offensivo nei confronti degli altri membri della comunità universitaria.

*Iscrizione agli appelli*

9. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di cancellare la propria iscrizione ad appelli, seminari od altre attività qualora non possano partecipare per sopraggiunte motivazioni

*Dichiarazioni false*

10. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di non produrre, diffondere o utilizzare dichiarazioni false o mendaci, documenti o fonti non veritiere e non inventare o alterare deliberatamente informazioni o dati relativi alla propria identità o quella altrui, al percorso di studi o di ricerca.

*Esami*

11. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di non consultare fonti e materiali non consentiti e non avvalersi di strumenti che non siano stati precedentemente ammessi dalla commissione esaminatrice, nel corso degli esami

*Plagio*

12. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di non plagiare opere altrui nella redazione di un elaborato di qualsiasi tipo, laddove l'altrui attività intellettuale non sia citata tra le fonti dell'elaborato, oppure appropriarsi indebitamente di idee, concetti, presentazioni, dati e ogni altra informazione riportata in scritti, anche digitali, o in interventi orali.

*Rispetto delle infrastrutture*

13. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di utilizzare gli ambienti e le attrezzature universitarie, adoperando la massima diligenza ed efficienza, evitando sprechi, preservando l'integrità del patrimonio universitario, avendo cura di non danneggiare, sporcare e imbrattare i locali e gli arredi dell'Università. In particolare gli studenti e le studentesse hanno il dovere di utilizzare le risorse dell'Ateneo, detenute a qualsiasi titolo, per i soli scopi a cui sono destinate.

*Fruizione dei servizi*

14. Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di rispettare le regole che disciplinano la fruizione dei servizi quali ad esempio quelli del Sistema bibliotecario di Ateneo, del Centro Linguistico, nonché le norme di accesso e utilizzo delle aule informatiche, dei laboratori didattici, degli spazi studio.



## 4. Disposizioni finali

1. Il Comitato Paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito garantisce il rispetto e l'attuazione dei principi enunciati dalla presente Carta. Ad esso si riconoscono poteri istruttori con riferimento alle diverse ipotesi di violazione. Studenti e docenti sono legittimati ad appellarsi alla presente Carta in sede di contestazione di comportamenti o pretese con essa contrastanti. Il Comitato ha la facoltà di investire delle questioni ad esso sottoposte agli organi centrali d'Ateneo, dotati di poteri decisori.
2. La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università di Trento è emanata con decreto del Rettore, previa approvazione del Senato Accademico su parere del Consiglio degli Studenti. Analoga procedura è richiesta per eventuali modifiche e aggiornamenti.
3. La Carta viene resa nota mediante pubblicazione sul sito di Ateneo e inviata a tutti gli studenti e le studentesse al momento dell'iscrizione e a tutti/e i/le docenti.
4. Gli Organi di Ateneo si impegnano ad una piena attuazione della presente Carta, entro 90 giorni dall'approvazione della stessa. Il Comitato Paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito vigila sull'attuazione.